



✓
1
2
RACCOMANDATA A.R.

MBAC-DR-LOM TUTBAP 0003538 06/04/2012 Cl. 34.07.01/74
--



e, p.c.

al Comune di Monza
Settore Patrimonio e Logistica
piazza Trento e Trieste
20900 MONZA

alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
piazza Duomo, 14
20122 MILANO

OGGETTO: **MONZA – Ex Opera Bartolomeo Zucchi**, sita in via Appiani n. 17, distinta catastalmente al N.C.T. Foglio 43, particella 51, e al N.C.E.U. Foglio 43, particella 50. Notifica di decreto di interesse storico artistico

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 del Decreto Legislativo 42/2004 s.m.i., si notifica il provvedimento di tutela allegato.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Comune di Monza Protocollo Generale
12/04/2012
0042294
05.01.02

TUTBAP/Responsabile dell'istruttoria arch. Andrea Costa



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art.19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota del Comune di Monza del 8 novembre 2011, prot. n. 116664, pervenuta il 14 novembre 2011, ns. prot. n. 11813, con la quale chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Viste le integrazioni documentarie trasmesse dal Comune di Monza con nota del 25 gennaio 2012, prot. n. 8419, pervenuta il 1 febbraio 2012, ns. prot. n. 1146, e con nota del 7 febbraio 2012, prot. n. 13560, pervenuta il 15 febbraio 2012, ns. prot. n. 1585;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, di cui alla nota prot. n. 15306 del 19 dicembre 2011;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 16402 del 21 novembre 2011;

Ritenuto che l'immobile

denominato

EX OPERA BARTOLOMEO ZUCCHI

AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.P.R.
28/12/2000 N. 445, SI ATTESTA CHE
LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA
DA N. 4 FOGLI, E' CONFORME
ALL'ORIGINALE.

10 APR 2012

Aloues





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in
provincia MONZA E BRIANZA
comune MONZA
indirizzo VIA APPIANI, N. 17

censito al N.C.T.
Foglio 43 particella 51

e al N.C.E.U.
Foglio 43 particelle 50

come dalla allegata planimetria catastale;

presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato EX OPERA BARTOLOMEO ZUCCHI, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali" a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopraccitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, li 06 APR 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MONZA E BRIANZA
Comune	MONZA
Indirizzo	VIA APPIANI, 17
Natura	FABBRICATO

Foglio	Particelle
43 N.C.T.	51
43 N.C.E.U.	50

Relazione Storico - Artistica:

L'edificio che ospitava l'*Ex Opera Bartolomeo Zucchi* è situato nella parte nord-ovest del centro di Monza, a ridosso dell'antico tracciato delle mura cittadine, in un'area esposta al rischio archeologico. L'Opera risale al lascito di Bartolomeo Zucchi (1570-1630) alla Compagnia di Gesù, destinato alla realizzazione di un collegio scolastico pubblico e gratuito. La sede di via Appiani venne costruita nel 1902 per ospitare un Ginnasio. Dal punto di vista tipologico l'edificio riflette i canoni dell'architettura scolastica di inizio Novecento, identificabili nella distinzione tra fronte rappresentativo verso la strada e corpi laterali (in origine più bassi di un piano), nell'impianto planimetrico a U aperta attorno a un'area cortiliva comune, nel sistema distributivo a corridoi laterali con le aule rivolte verso l'interno. In maniera coerente rispetto ai modelli figurativi dell'epoca, la composizione è connotata da un linguaggio classicista, riconoscibile nella rigorosa simmetria e negli apparati decorativi. L'intero fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra e seminterrato: il fronte strada è rivestito a fasce bugnate di intonaco fino all'altezza della cornice marcapiano, con la parte centrale in leggero aggetto. L'ingresso è sottolineato da un arco a tutto sesto, con un inserto decorativo in chiave; le aperture dei piani superiori sono evidenziate da eleganti modanature, arricchite al piano nobile da una cornice lineare sporgente e da una fascia orizzontale a livello dei davanzali. L'accesso è mediato da un portico a tre archi a tutto sesto su pilastri a base quadrata. Negli interni si segnalano le cantine voltate e il corridoio a sesto ribassato nel corpo di ingresso. Dal punto di vista costruttivo si conservano l'impianto a muratura portante di laterizio, gli orizzontamenti e l'orditura del tetto in legno, il manto in tegole marsigliesi, mentre le finiture sono per la maggior parte di epoca recente.

Nonostante gli adeguamenti funzionali, dovuti in particolare alla trasformazione in sede degli uffici comunali, l'edificio costituisce un significativo esempio di architettura scolastica di inizio Novecento e una testimonianza per la storia delle istituzioni pubbliche di Monza.

Fonti: www.lombardiabeniculturali.it

Milano, li 06 APR 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

MONZA – EX OPERA BARTOLOMEO ZUCCHI
estratto di individuazione catastale



Milano, li 06 APR 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

